

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N.120

P.G. 0661173.000/2007

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 28 LUGLIO 2006.

Il provvedimento non comporta spesa.

*Area anziani*

(pag 202)

Prima del primo paragrafo di inserire la frase:

“Occorre innanzitutto sviluppare interventi sugli anziani come risorsa: una politica orientata all'anziano ha il dovere di favorire la sua re-inclusione nel tessuto sociale vivendo l'anzianità non come peso, ma come risorsa. Alcune proposte da sviluppare: borsino solidale degli affitti a giovani studenti; anziani tutors e addetti ai servizi sociali; volontariato della e per la terza età; banca etica dedicata agli anziani”

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N.120

P.G. 0661173.000/2007

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 28 LUGLIO 2006.

Il provvedimento non comporta spesa.

*Area anziani*

(pag 202)

Dopo il I paragrafo inserire la frase:

“L'amministrazione comunale si impegna a prevedere la costituzione di un fondo per la non autosufficienza, da concordare con la regione e il governo, per sgravare il più possibile le famiglie dai costi dei ricoveri in RSA”

EMENDAMENTO N. ALLA DELIBERA N° 120

ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

Custodi sociali

Nel capitolo IV "Le aree di programmazione", nell'area Anziani" al capitolo Linee programmatiche 2006-2009 al paragrafo "Il servizio di custodia e portierato sociale" a pag. 202, l'ultimo paragrafo della pagina viene cancellato e sostituito con la seguente frase collocata a pag. 203 al termine del paragrafo:

"Il nuovo modello, operativo a partire dal mese di giugno 2007, dovrà essere verificato nel corso del 2008 ad un anno di attuazione, con la finalità di valutare l'opportunità di collocare gli operatori sociali in luoghi individuati nei quartieri privilegiando la loro caratteristica di operatori di quartiere e attivatori di relazioni positive fra gli abitanti del quartiere e gli operatori dei servizi. Tale verifica dovrà poi integrare nel progetto l'attuale esperienza sperimentale del custode sociosanitario finanziata dalla Regione Lombardia e studiare la possibilità di inserire in tali interventi anche la figura dell'infermiere di quartiere per prestazioni di tipo sociosanitario, anche attraverso una collaborazione e interazione con l'ASL."

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N.120

P.G. 0661173.000/2007

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 28 LUGLIO 2006.

Il provvedimento non comporta spesa.

*Area anziani*

(pag 203)

Dopo il III paragrafo inserire la frase:

“l’eventuale passaggio a una gestione di tipo misto pubblico/privato deve comunque prevedere una forte “governance” pubblica per quanto riguarda i requisiti di ammissione, la qualità del servizio, i costi per l’utenza, le tutele per il personale”

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N.120

P.G. 0661173.000/2007

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 28 LUGLIO 2006.

Il provvedimento non comporta spesa.

*Area anziani*

(pag 206)

Sostituire le prime due righe del V paragrafo con:

“l'amministrazione comunale implementerà l'impegno formativo nei confronti delle badanti. Al di là del semplice registro, occorre riconoscere l'esperienza maturata e garantire un piano di riqualificazione, istituendo una sorta di "certificazione" che le autorizzi a svolgere attività di tipo socio-sanitario (vs quelle di sola compagnia o di addetti alle pulizie). I corsi dovranno essere agili e limitati nel tempo, con accesso agevolato e possibilmente non a pagamento”

EMENDAMENTO N. ALLA DELIBERA N° 120

ADEGUAMENTO DEL PIANO DI ZONA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

A pag 212, al Cap. V alla fine del Terzo capoverso aggiungere la seguente frase:

“Tale revisione dovrà prevedere una omogeneizzazione degli attuali criteri di partecipazione ai costi da parte degli utenti, privilegiando l’applicazione dell’ISEE”.